

ORDINE PROBABILE DIMISSIONE DELL'UNICO MEMBRO DI MINORANZA E DEI REVISORI

## «Dignità medica» va verso il cappotto

Quattordici consiglieri su quindici posti con la concreta possibilità del «cappotto» completo se, come pare, si dimetterà l'unico eletto della lista «Insieme per l'Ordine». Esulta «Dignità medica» dopo il travolgente successo riportato alla consultazione di categoria per il rinnovo delle cariche dell'Ordine dei Medici e poco conta che tra i revisori siano passati Andrea Antonioni e Marco Franceschetti tra gli effettivi e Nicola Malagutti come supplente a fronte del solo Italo Poltronieri come

esponente della maggioranza. Forse anche loro lasceranno anche se è prematuro prevedere le mosse degli sconfitti. Che con Cesare Brugiapaglia prendono atto dell'avvenuta débacle e commentano: «O i colleghi condividono la gestione dell'ultimo triennio o Di Lascio e squadra hanno saputo muoversi e proporsi in modo più convincente del nostro. Mi auguro comunque che il vertice abbia maturato l'esperienza necessaria per portare avanti in modo costruttivo la vera attività istituzionale dell'Ordine». Cosa di cui non ha dubbi il presi-

dente provinciale dello Snam, Roberto Tieghi, l'unica sigla che appoggiava i vincitori e che ora si toglie qualche sassolino dalla scarpa: «Un ringraziamento a colui che ha voluto a tutti i costi alzare i toni della contesa con affermazioni scorrette e sconcertanti e pure alla Cgil medici per la sua lettera in cui si proclamava apartitica e apolitica ma poi invitava a votare per la lista Franchella. Se ancora non se ne sono resi conto sono stati proprio loro a dare un contributo non indifferente alla nostra vittoria».